





Le nostre rubriche

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI	2
FONDI E AGEVOLAZIONI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	16
ALTRI FINANZIAMENTI	19
SITI INTERNET	24

realizzato da

Info Help Desk Italia-Europa

Enterprise Europe Network

EUROSPORTELLO Azienda Speciale Camera di Commercio di Ravenna

Viale L. C. Farini, 14 - 48121 Ravenna

Tel. 0544 - 481440 Fax 0544 - 218731

e-mail: ihd@ra.camcom.it

web site: www.ra.camcom.it/eurosportello

enterprise europe





Ambiente – Eco Innovation 2013 prossima apertura di bandi

OGGETTO e OBIETTIVI

È di prossima apertura il bando 2013 del programma Eco-Innovation.

Eco-Innovation promuove la diffusione sul mercato di tecnologie e/o processi eco-innovativi tramite il sostegno a progetti pilota e di prima applicazione commerciale.

In particolare, fornisce sostegno a: tecniche, tecnologie, prodotti, processi e servizi sostenibili, replicabili, a livello comunitario, e che, in modo sinergico, riducano l'impatto ambientale e contribuiscano a un utilizzo minore e più efficiente delle risorse naturali, compresa l'energia.

L'Autorità responsabile dell'attuazione del Programma Executive Agency for Competitiveness & Innovation (EACI) aveva indicato nel bando relativo all'anno 2012 le sequenti priorità:

- · materiali di riciclo,
- edilizia sostenibile,
- prodotti alimentari,
- acqua,
- green economy.

BENEFICIARI

Questa call è aperta a tutte le persone giuridiche con sede nei Paesi elegibili, ma la priorità viene data alle Piccole Medie Imprese.

FINANZIAMENTO

In via di definizione (si può ipotizzare un contributo fino al 50% delle spese ritenute ammissibili).

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Punto di contatto nazionale:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

Direzione Generale Sviluppo Sostenibile, Clima ed Energia

ecoinnovazione@minambiente.it

Benedetta Dell'Anno tel +39 06 57228129 Alessandro Negrin tel + 39 06 57228119

APERTURA BANDI

Si prevede la pubblicazione di una call per la prima metà di maggio 2013

FONTE

Commissione Europea: http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/getting-funds/application-packs/

SILVER - Invecchiamento attivo: bando per soluzioni pre-commerciali basate sulla robotica

OGGETTO ed OBIETTIVO

Il progetto SILVER (Supporting Independent LiVing for the Elderly through Robotics) finanziato dall'UE cerca nuove modalità innovative per l'acquisto di servizi pubblici sanitari, attraverso appalti pre-commerciali (PCP) per ottenere una corrispondenza ottimale tra R&S e le esigenze degli acquirenti.

L'obiettivo è quello di trovare nuove tecnologie a supporto delle capacità delle persone anziane di continuare a vivere in modo indipendente a casa. Il PCP (PCP - Pre-Commercial Procurement) internazionale è aperto dal 1 marzo. L'invito è aperto a tutti i membri dell'UE e dei paesi associati. Le offerte saranno valutate secondo i medesimi criteri, indipendentemente dal paese di origine o la dimensione. In questo PCP il Technology Strategy Board (UK) svolge le funzioni di Autorità di gestione per conto e in nome del gruppo transfrontaliero delle autorità aggiudicatrici SILVER.

AZIONI

Lo sviluppo di soluzioni pre commerciali (PCP - Pre-Commercial Procurement) si articola in tre fasi:

fase 1, progettazione – studi di fattibilità per le tecnologie e le proposte selezionate,

fase 2, prototipazione – sviluppo dei progetti più interessanti, fino alla realizzazione di prototipi

fase 3, fase pilota – verifica e comparazione dei prototipi prodotti su piccola scala, e dei servizi progettati, in situazioni di vita comune

FINANZIAMENTO

fase 1 - durata di 6-10 mesi - parteciperanno 8 imprese, con progetti per l'importo massimo di 40000,00 euro ciascuno

fase 2 - durata di 12 mesi - parteciperanno 4imprese, con progetti dell'importo massimo di 720000,00 euro ciascuno

fase 3 - durata di 12 mesi - parteciperanno 2 imprese, con progetti di sperimentazione dell'importo massimo di 1080000,00 euro ciascuno.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Coordinatore:

Dott. Stephen Browning

Technology Strategy Board

+44 1793 442700

stephen.browning@tsb.gov.uk

www.silverpcp.eu

SCADENZA

12/06/2013

FONTE

http://www.silverpcp.eu/call-for-tender/

LIFE+ Invito a presentare proposte 2013

OGGETTO

Bando 2013 relativo al programma LIFE+, lo strumento comunitario volto a contribuire alla conservazione della natura e della biodiversità, alla formulazione e all'attuazione della politica e della legislazione comunitarie in materia ambientale e a promuovere lo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVO

LIFE+ Natura e Biodiversità:

Contribuire all'attuazione della politica e della normativa comunitaria in materia di natura e di biodiversità.

LIFE+ Politica e governance ambientali:

Contribuire all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica e della legislazione ambientale, compresa l'integrazione delle tematiche ambientali nelle altre politiche e più in particolare:

- contribuire allo sviluppo e alla dimostrazione di approcci tecnologie, metodi e strumenti strategici innovativi;
- contribuire a consolidare la base delle conoscenze per lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione della politica e della legislazione ambientale;
- sostenere la progettazione e all'attuazione di approcci per il monitoraggio e la valutazione dello stato dell'ambiente e di fattori, pressioni e risposte che hanno un impatto su di esso;
- facilitare l'attuazione della politica ambientale dell'UE, con particolare riguardo alla sua attuazione a livello locale e regionale.

LIFE+ Informazione e comunicazione:

Assicurare la diffusione delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche ambientali, compresa la prevenzione degli incendi boschivi; sostenere misure di accompagnamento quali azioni e campagne di informazione e comunicazione, conferenze e formazione (compresa la formazione sulla prevenzione degli incendi boschivi).

Il bando riguarda tutte e tre le componenti del programma:

- Natura e Biodiversità
- Politica e Governance ambientali
- Informazione e Comunicazione

1. Natura e Biodiversità

NATURA: progetti di migliori pratiche e progetti di dimostrazione che contribuiscano all'implementazione della Direttiva Habitat e della Direttiva Uccelli selvatici. Temi prioritari:

- progetti per la conservazione diretta di habitat e specie incluse nelle direttive Habitat e Uccelli in particolare, miranti a sostenere la gestione e il ripristino di siti Natura 2000. Interventi ex-situ sono possibili se giustificati.
- progetti per il miglioramento della coerenza ecologica e della connettività della rete NATURA 2000
- progetti tesi all'identificazione, designazione e preparazione dei piani di gestione per i nuovi siti marini della rete Natura 2000 nelle acque territoriali o off-shore e/o all'ampliamento dei siti marini esistenti
- progetti per il sostegno e/o l'ulteriore sviluppo della sorveglianza dello stato di conservazione degli habitat e delle specie derivanti dall'art. 11 della direttiva Habitat
- progetti per il controllo e l'eradicazione delle specie invasive aliene che colpiscono sia la rete Natura 2000 sia specie coperte dalle direttive Habitat e Uccelli
- progetti per lo sviluppo di programmi nazionali/regionali di gestione e di ripristino di Natura 2000

BIODIVERSITA: progetti di dimostrazione e progetti innovativi che contribuiscano all'implementazione della Strategia UE per la biodiversità fino al 2020. Temi prioritari:

- progetti indirizzati a specie minacciate non incluse negli allegati della direttiva Habitat ma classificate come "in pericolo" o peggio nelle Liste Rosse Europee o nella Lista Rossa IUCN per le specie non contemplate nelle liste rosse europee
- progetti per l'attuazione di piani di gestione dei bacini idrografici o volti a realizzare misure in zone marine, per garantirne il buono stato ambientale (con focus sulla biodiversità)
- progetti che sperimentano misure di gestione della pesca in linea con quanto richiesto dalla direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino; misure tecniche per ridurre la cattura di

AZIONI

specie non commercializzabili (con focus sulla biodiversità)

- progetti che riguardano la conservazione e il miglioramento dei servizi che gli ecosistemi forniscono alla società e contribuiscono alla realizzazione delle infrastrutture verdi e alla Strategia e al relativo piano d'azione per il Danubio
- progetti rivolti alla biodiversità e al suolo
- progetti che riguardano le minacce poste da specie aliene invasive e nello specifico: (1) prevenendo l'introduzione di specie aliene invasive, in particolare affrontando le vie di introduzione involontaria, (2) stabilendo un sistema di allarme precoce e di risposta rapida e (3) sradicando o controllando le specie invasive aliene già stabilite.

N.B. Le proposte progettuali devono riguardare o la sezione Natura o la sezione Biodiversità: non è possibile una miscela fra le due.

2. Politica e Governance ambientali

All'interno di questa componente saranno finanziati progetti di dimostrazione e progetti innovativi in linea con lo spirito della strategia di Göteborg, in particolare quelli che contribuiscono al processo di Lisbona e a Europa 2020.

I progetti devono rientrare in una o più delle aree prioritarie del programma. Le proposte progettuali dovrebbero condurre all'individuazione di tecnologie/approcci, metodi o processi ambientali promettenti e all'individuazione degli ostacoli al loro sviluppo, al fine di trovare le soluzioni per superarli.

Aree prioritarie:

- cambiamento climatico: stabilizzare la concentrazione di gas ad effetto serra ad un livello che eviti il surriscaldamento globale oltre i 2 gradi centigradi,
- acque: contribuire al miglioramento della qualità delle acque attraverso lo sviluppo di misure efficaci sotto il profilo dei costi al fine di raggiungere un buono stato ecologico nell'ottica di sviluppare piani di gestione dei bacini idrografici a norma della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque),
- aria: raggiungere livelli di qualità dell'aria che non causino significativi effetti negativi, né rischi per la salute umana e l'ambiente,
- suolo: proteggere il suolo e assicurarne un utilizzo sostenibile, preservandone le funzioni, prevenendo possibili minacce e attenuandone gli effetti e ripristinando il suolo degradato,
- ambiente urbano: contribuire a migliorare il livello delle prestazioni ambientali delle aree urbane d'Europa,
- rumore: contribuire allo sviluppo e all'attuazione di politiche sull'inquinamento acustico,
- sostanze chimiche: migliorare, entro il 2020, la protezione dell'ambiente e della salute dai rischi costituiti dalle sostanze chimiche attraverso l'attuazione della normativa in materia di sostanze chimiche, in particolare il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e la strategia tematica su un utilizzo sostenibile dei pesticidi,
- ambiente e salute: sviluppare la base di informazioni per le politiche in tema di ambiente e salute (Piano d'azione europeo per l'ambiente e la salute 2004-2010)
- risorse naturali e rifiuti: sviluppare e attuare politiche elaborate per garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e dei rifiuti e migliorare le prestazioni ambientali dei prodotti, modelli di produzione e di consumo sostenibili, la prevenzione, il recupero e il riciclaggio dei rifiuti. Contribuire all'effettiva attuazione della strategia tematica sulla prevenzione e sul riciclaggio dei rifiuti,
- foreste: fornire, soprattutto attraverso una rete di coordinamento a livello dell'UE, una base ampia e concisa per le informazioni pertinenti ai fini della definizione e dell'attuazione delle politiche sulle foreste in relazione ai cambiamenti climatici (impatto sugli ecosistemi forestali, mitigazione, effetti della sostituzione), biodiversità (informazione di base e aree forestali protette), incendi boschivi, condizione delle foreste e loro funzione protettiva (acqua, suolo e infrastrutture) nonché contribuire alla protezione di boschi e foreste contro gli incendi,
- innovazione: contribuire a sviluppare e dimostrare approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi diretti a facilitare l'attuazione del piano di azione per le tecnologie ambientali (ETAP).
- approcci strategici: promuovere l'attuazione effettiva e il rispetto della normativa UE in materia di ambiente e migliorare la base di conoscenze necessaria per le politiche ambientali. Migliorare le prestazioni ambientali delle piccole e medie imprese (PMI).

All'interno di ogni tema la Commissione ha previsto un elenco indicativo (molto articolato) di azioni possibili.

3. Informazione e Comunicazione

All'interno di questa componente saranno finanziate 2 categorie di progetti:

- azioni di comunicazione e campagne di sensibilizzazione in materia ambientale sui temi oggetto delle altre due azioni) collegate all'attuazione/aggiornamento/sviluppo della politica e della normativa ambientale europea,
- progetti per la prevenzione degli incendi boschivi nell'UE (in particolare attraverso iniziative di formazione per gli agenti coinvolti nella prevenzione degli incendi boschivi e campagne di sensibilizzazione destinate alle popolazioni colpite da incendi).

Temi prioritari:

Natura e Biodiversità

- lancio di campagne pubbliche nazionali per promuovere Natura 2000,
- sviluppo di competenze per i responsabili dei siti Natura 2000
- attuazione dell'art. 6 della Direttiva Habitat, con particolare rilievo per i modi in cui si effettua la valutazione di impatto,
- attività tese a fermare la perdita di biodiversità,
- promozione delle "infrastrutture verdi" attraverso una migliore spiegazione ai cittadini di che cosa siano.
- integrare le preoccupazioni per la biodiversità e per i servizi ecosistemici nelle altre politiche settoriali, spiegando i benefici (anche finanziari) e fornendo soluzioni per gruppi di attori chiave compresi i decisori politici, le imprese, le autorità locali, regionali o nazionali, dove non è stato fatto prima, con concrete applicazioni dell'approccio dei servizi ecosistemici per la durata della vita del progetto,
- comunicazione e sensibilizzazione sulla corretta integrazione dei fondi per la biodiversità e la natura all'interno dei programmi finanziari 2014-2020, perché possano dar vita ad azioni di assistenza tecnica per le autorità impegnate a mettere in piedi i loro programmi operativi in materia.

Efficienza delle risorse

- produzione e consumo sostenibili
- risorse naturali e rifiuti, per sviluppare e attuare strategie mirate a garantire la gestione e l'uso sostenibile delle risorse e dei rifiuti
- campagne di sensibilizzazione sulla scarsità dell'acqua e sull'efficienza del suo uso, specialmente negli Stati membri che hanno problemi in questo ambito

Cambiamento climatico

- sensibilizzazione del pubblico sui cambiamenti climatici e sulle loro conseguenze, in particolare nei 12 nuovi Stati membri
- foreste e cambiamenti climatici

Altri

- raccolta e trasferimento attivo ai principali attori interessati, che possono utilmente implementarle, delle tecniche utilizzate e dei risultati e delle esperienze apprese da un significativo numero di progetti LIFE precedenti su un particolare tema/habitat/specie (ad esempio: fiumi, aree paludose, pipistrelli),
- progetti sulla protezione dell'ambiente marino, su temi contenuti nella direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino,
- miglioramento delle conoscenze e aumento della consapevolezza sull'importanza del suolo e della sua biodiversità, delle sue principali funzioni ecologiche, come dell'uso sostenibile dei terreni,
- sensibilizzazione ed istruzione sull'esposizione dei cittadini agli inquinanti atmosferici attraverso valutazioni comparative in diverse grandi città dell'UE,
- rumore ambientale
- diffusione mirata e a largo raggio di migliori pratiche (comprese quelle sviluppate all'interno di precedenti progetti LIFE).

Priorità ITALIA: Dal momento che anche per quest'ultimo anno l'Italia ha optato per la selezione di priorità annuali nazionali, per tutte le componenti saranno considerate PRIORITARIE le proposte progettuali in linea con le priorità strategiche nazionali 2013 selezionate dal Ministero dell'Ambiente.

BENEFICIARI

Enti pubblici, organizzazioni commerciali private e organizzazioni private senza scopo di lucro, comprese le ONG.

FINANZIAMENTO

In generale le sovvenzioni possono coprire fino al 50% delle spese ammissibili. Eccezionalmente, esclusivamente per i progetti Natura e Biodiversità, può essere applicata la percentuale massima di cofinanziamento del 75% delle spese ammissibili ai progetti riguardanti habitat o specie prioritari delle direttive Uccelli selvatici e Habitat.

Non sono stabiliti valori minimi per i progetti, tuttavia la Commissione considera prioritari progetti ampi e ambiziosi e sottolinea che storicamente la media delle sovvenzioni ha superato il valore di 1 milione di EUR (e i progetti dell'asse Informazione e comunicazione hanno spesso un budget più ridotto).

Se un ente pubblico partecipa a un progetto in qualità di proponente o di partner associato il suo contributo al progetto deve superare almeno del 2% la somma dei costi salariali del personale impegnato nel progetto.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI Ministero dell'Ambiente - Direzione per lo Sviluppo Sostenibile il Clima e l'Energia

Focal Point Nazionale LIFE+

Rif.: dott.sa Giuliana Gasparrini - Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche

Via C. Colombo 44 - 000147 ROMA Tel 06 57228252 - Fax 06 57228172 E-mail: lifeplus@minambiente.it

Site:

http://www.minambiente.it/home_it/menu.html?mp=/menu/menu_attivita/&m=LIFE_.html

SCADENZA

25/06/2013

Commissione Europea – DG Ambiente:

FONTE http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus2013/call/index.htm.

Erasmus per giovani imprenditori Bando 2013 per organizzazioni intermediarie



OGGETTO e OBIETTIVI

Bando per la selezione delle Organizzazioni intermediarie (IOs) incaricate dell'attuazione di "Erasmus per giovani imprenditori", il programma che sostiene progetti che aiutano i nuovi/giovani imprenditori (NE) ad arricchire le loro esperienze, ad apprendere e a lavorare in rete trascorrendo uno o più periodi presso un'impresa diretta da un imprenditore esperto (HE) di un diverso Stato partecipante.

L'obbiettivo è rafforzare l'imprenditorialità, l'internazionalizzazione e la competitività di neoimprenditori, potenziali imprenditori e di micro e piccole imprese di nuova costituzione nell'UE e nei Paesi partecipanti.

Obiettivi specifici:

- fornire formazione su campo per i nuovi imprenditori in piccole e medie imprese in altri paesi partecipanti al fine di agevolare un avvio di successo e lo sviluppo delle loro business idea;
- favorire la condivisione di esperienze e informazioni tra gli imprenditori sugli ostacoli e le sfide che si affrontano nell'avviare e sviluppare la propria attività;
- migliorare l'accesso al mercato e l'individuazione di potenziali partner per imprese nuove e imprese già attive in altri paesi partecipanti;
- supportare il networking fra imprenditori di diversi paesi partecipanti basandosi sulle conoscenze ed esperienze di altri paesi.

BENEFICIARI E AZIONI

Enti pubblici o privati attivi nel settore del sostegno alle imprese e in particolare:

- enti pubblici competenti o attivi in tema di affari economici, imprese, sostegno alle imprese o aspetti connessi,
- camere di commercio e industria, camere dell'artigianato o organismi analoghi,
- organizzazioni di sostegno alle imprese, centri che aiutano le imprese nella loro fase di avviamento e incubatori di imprese,
- associazioni di imprese e reti di appoggio alle imprese,
- enti pubblici e privati che offrono servizi di sostegno alle imprese.

Le proposte progettuali devono essere presentate da partenariati di almeno cinque enti, con sede in almeno 4 diversi Stati partecipanti (un ente può partecipare a una sola partnership).

Azioni

Il bando finanzia la selezione di organizzazioni che promuoveranno e agevoleranno la mobilità dei nuovi imprenditori permettendo ai giovani imprenditori (o potenziali imprenditori) dei Paesi partecipanti al programma CIP di trascorrere un periodo all'estero, in un diverso Paese partecipante, presso aziende di imprenditori esperti, allo scopo di fare esperienza su campo e migliorare le possibilità di successo delle loro aziende.

Saranno selezionate dalle 10 alle 15 nuove organizzazioni intermediarie (IOs) (riuniti in partnership di almeno 5 soggetti) che dovranno cooperare fra loro e con le altre IOs esistenti al fine di dare attuazione ai progetti di mobilità dei giovani imprenditori, selezionando e accoppiando un NE e un HE per dar vita a un progetto di mobilità. Le IOs opereranno con il supporto della struttura di coordinamento.

FINANZIAMENTO

Il contributo comunitario può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili di progetto, per un massimo di 500.000 euro per partnership.

Erasmus for Young Entrepreneurs

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

E-mail: entr-erasmus-call@ec.europa.eu

SCADENZA

Commissione Europea:

9/7/2013

FONTE

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=6577&lang=it&title=ERASMUS-for-Young-Entrepreneurs

R

Azione preparatoria "Partenariato europeo per gli sport" - Bando 2013

Novità

OGGETTO e OBIETTIVI

AZIONI

L'Azione preparatoria mira a preparare future azioni dell'UE nel settore dello sport, in particolare nel contesto della sezione dedicata allo sport del nuovo programma UE 2014-2020 "Erasmus per tutti" e tenendo conto delle priorità fissate nel Libro bianco sullo sport e nella Comunicazione "Sviluppare la dimensione europea dello sport".

Progetti transnazionali, proposti da enti pubblici o organizzazioni no-profit, volti ad individuare e testare reti adeguate e buone pratiche nel settore dello sport riguardo ai seguenti aspetti:

1) Rafforzamento della buona governance e della duplice carriera nello sport, favorendo la mobilità dei volontari, degli allenatori, dei dirigenti e del personale delle organizzazioni sportive senza scopo di lucro.

<u>Priorità a</u>: progetti focalizzati sui programmi di mobilità per l'apprendimento nei settori della buona governance e della duplice carriera nello sport. Tali programmi dovrebbero fare parte di una strategia o della politica propria delle organizzazioni coinvolte e basarsi su un accordo di (ulteriore) cooperazione tra queste organizzazioni. I programmi dovrebbero includere la formazione specifica, la condivisione di esperienze di lavoro, lo scambio di personale/volontari o una combinazione di questi strumenti. La mobilità potrà coinvolgere in particolare i volontari, gli allenatori, i membri delle squadre sportive, i membri dei consigli di amministrazione e il personale delle organizzazioni sportive e di quelle legate allo sport. L'obiettivo è testare la mobilità strutturata come strumento per la realizzazione di progetti di cooperazione transnazionale in materia di buona governance e di duplice carriera nello sport.

2) Protezione degli atleti, in particolare dei più giovani, contro i rischi per la salute e la sicurezza migliorando le condizioni di allenamento e di competizione.

<u>Priorità a</u>: progetti incentrati sulla promozione della prevenzione degli infortuni e sulle misure di salute e sicurezza, compreso lo scambio di informazioni e buone pratiche e/o iniziative comuni educative e di formazione e/o lo sviluppo di standard. Progetti di successo dovrebbero coinvolgere persone con diverse competenze, quali la pratica sportiva (allenamento, competizione, coaching, ecc.), la conoscenza teorica e la capacità di intercettare un pubblico più ampio. L'obiettivo è di incoraggiare le organizzazioni sportive e legate allo sport a considerare in che modo le condizioni di allenamento e di competizione possono essere migliorate dall'interno.

3) Promozione di sport e giochi tradizionali europei.

<u>Priorità a</u>: progetti che consentano di testare come il networking a livello europeo possa contribuire ad affrontare le sfide poste ai tradizionali sport e giochi europei (ad esempio, la capacità di attrarre un pubblico più ampio, lo sviluppo di un patrimonio culturale e sportivo diversificato in Europa). Saranno sostenuti progetti volti allo scambio di informazioni e buone pratiche e/o di iniziative comuni educative e di formazione e/o di modelli/standard di buone pratiche. Saranno ben accetti progetti con un focus sui contesti regionali e/o locali e progetti che implicano la cooperazione tra sport tradizionali e sport più comuni.

BENEFICIARI

Enti pubblici e organizzazioni no profit aventi personalità giuridica e stabiliti in uno degli Stati UE. I progetti devono essere realizzati da una rete transnazionale costituita da almeno 5 partner (il proponente di progetto + 4 partner) di 5 diversi Stati UE.

FINANZIAMENTO

Il contributo comunitario può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. il bando precisa che i costi del personale non possono superare il 50% dei costi complessivi del progetto. Inoltre, a differenza del bando dello scorso anno che richiedeva che una percentuale dei costi ammissibili del progetto fosse coperta dal finanziamento di soggetti terzi privati, il bando di quest'anno stabilisce che il finanziamento di soggetti terzi privati è opzionale: la capacità di attirare un finanziamento addizionale da parte di terzi privati si tradurrà nell'assegnazione al progetto di un maggior punteggio ai fini della valutazione e in una riduzione del sostegno UE della stessa percentuale.

DG Istruzione e Cultura

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

EAC-SPORT-PREPARATORY-ACTION@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/documents/faq-2013-v1.pdf

SCADENZA

19/7/2013

FONTE

Commissione Europea: http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/eac-s03-2013_en.htm

Horizon 2020 Consultazione della Commissione Europea Tecnologia satellitare: attività R&S in ambito GNSS



OGGETTO e OBIETTIVI

Imprese, industrie e istituti di ricerca sono invitati a manifestare le proprie idee sulle possibili aree di Ricerca e Sviluppo in ambito satellitare che, dal 2014, riceveranno finanziamenti a valere sul programma quadro comunitario Horizon 2020. Le proposte saranno esaminate dalla Direzione generale Imprese e industria della Commissione europea, che le utilizzerà come base per individuare punti di forza e debolezza dell'Ue in questo settore e per decidere le future aree di finanziamento.

Horizon 2020 è il programma comunitario previsto nel prossimo settennato (2014-2020) per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione.

La consultazione intende rispondere alla necessità di individuare già dalla metà di quest'anno le potenziali aree d'azione che saranno poi finanziate da Horizon 2020.

FINANZIAMENTO

Questa Call for Ideas non comporta da parte della Commissione Europea alcun impegno a finanziare le proposte ricevute.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

ENTERPRISE AND INDUSTRY DIRECTORATE-GENERAL

EU satellite navigation programmes ENTR-H2020-EGNSS@ec.europa.eu

SCADENZA

31/7/2013

FONTE

Commissione Europea:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=6601

Scadenza:

Esperti indipendenti nell'ambito del 7° PQ Bando per singoli individui



OGGETTO e OBIETTIVO

La Commissione europea invita dal 2006 singoli individui a presentare candidature al fine di costituire una banca dati di esperti indipendenti che potranno essere chiamati ad assisterla nello svolgimento di compiti relativi al VII Programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico (2007-2013).

Più in particolare, la Commissione prevede di nominare esperti indipendenti:

- che l'assisteranno nella valutazione delle proposte alla luce degli obiettivi scientifici, tecnologici e socioeconomici del programma quadro;
- che l'assisteranno nel controllo dei progetti selezionati e finanziati dalla UE;
- per altre mansioni che potrebbero richiedere competenze specifiche (es: monitoraggio dell'attuazione e valutazione dell'impatto dei programmi e delle politiche di RST).

I candidati devono possedere capacità e conoscenze adeguate in relazione alle aree di attività in cui potrà essere richiesta la loro assistenza, nonché un'esperienza professionale di alto livello, nel settore pubblico o privato, in uno o più dei sequenti ambiti:

- ricerca nei settori scientifici e tecnologici pertinenti;
- amministrazione, gestione o valutazione di progetti, programmi o politiche di RST;
- uso dei risultati dei progetti di RST, trasferimento tecnologico, innovazione, cooperazione industriale, in particolare per quanto concerne le PMI;
- problematiche situate alla frontiera tra scienza e società (ad esempio istruzione, comunicazione, competenze, rischi, questioni etiche ecc.);
- cooperazione internazionale in campo scientifico e tecnologico;
- sviluppo delle risorse umane.

I candidati devono inoltre dimostrare competenze linguistiche adeguate.

SCADENZA

31/7/2013

FONTE

Commissione Europea: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/experts

Trasporti:				
bando 2013 del programma Ue Marco Polo II				
OGGETTO e OBIETTIVI	Migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto europeo senza conseguenze negative per la coesione economica, sociale e territoriale. Il programma prevede azioni di sostegno destinate al settore del trasporto merci, della logistica e ad altri mercati rilevanti, volte a: - ridurre la congestione stradale,			
AZIONI	 migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto, potenziare il trasporto intermodale. L'invito è aperto a tutte le cinque categorie di azioni previsti dal programma, in particolare: azioni di trasferimento modale per trasferire il trasporto merci dalla strada al trasporto 			
BENEFICIARI	 marittimo a corto raggio, alla ferrovia, alle vie navigabili interne o a una combinazione di modi di trasporto; azioni di catalizzazione altamente innovative per superare le barriere strutturali esistenti nel mercato del trasporto merci nell'Unione europea, come la scarsa velocità dei treni merci o i problemi di interoperabilità tecnica fra i modi di trasporto; azioni riguardanti le autostrade del mare per trasferire il trasporto merci dalla strada al trasporto marittimo a corto raggio o a una combinazione di quest'ultimo con altri modi di trasporto, con l'obiettivo di offrire un servizio di trasporto marittimo intermodale di grande volume e a frequenza elevata; azioni destinate a evitare il traffico per integrare il trasporto nella logistica di produzione, con l'obiettivo di ridurre la domanda di trasporto di merci su strada; azioni comuni di apprendimento per migliorare la cooperazione e ottimizzare i metodi operativi e le procedure fra i soggetti che partecipano alla catena del trasporto merci. I progetti dovranno essere presentati dalle imprese o consorzi stabiliti nei seguenti paesi: 27 Stati membri dell'Ue, 			
BENEFICIAN	 paesi candidati (Croacia), paesi EEA/EFTA (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), paesi vicini (condizioni specificate nel bando). Le risorse stanziate per il 2013 ammontano a 66,7 milioni di euro.			
FINANZIAMENTO	Le specifiche condizioni di finanziamento, variano da azione ad azione, sono specificate nel testo del bando (pag. 5 e successive): http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/files/calls/docs/2013/full_call_text_2013.pdf. Documenti: http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/getting-funds/application-			
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	Marco Polo Help Desk Executive Agency for Competitiveness and Innovation Marco Polo Unit Ref.: Call for Proposals 2013 Covent Garden Building Place Rogier 16 B-1210 Brussels Tel: (32-2) 2950924 Fax: (32-2) 2979506 E-mail: eaci-marco-polo-helpdesk@ec.europa.eu			
SCADENZA	23/08/2013			
FONTE	Commissione Europea: http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/			





dal sito www.europafacile.net - Aggiornata al 6 maggio 2013

Programma per l'apprendimento permanente - Bando generale 2013	APPRENDIMENTO PERMANENTE	Aperto
NEW_Attori non Statali e autorità locali nello sviluppo - Bandi 2013 per Paese **Aggiornati 03/05/2013**	DCI 2007-2013 - Attori non statali e autorità locali	Aperto
NEW_ EIDHR - Bandi 2013 per Paese **Aggiornati 06/05/2013**	Strumento per la democrazia e i diritti umani 2007-2013	Aperto
NEW_Sicurezza alimentare - Bandi 2013 per Paese **Aggiornati 06/05/2013**	DCI 2007-2013 - Sicurezza alimentare	Aperto
Gara d`appalto - Piani di sostegno statale per la RSI nei competitori internazionali dell`UE nei settori della scienza, ricerca e innovazione		08/05/2013
Sostegno a progetti culturali (Strand 1) - Candidature 2012/2013 **Progetti con Paesi terzi: scadenza posticipata**	CULTURA (2007-2013)	08/11/2012 05/12/2012 06/02/2013 08/05/2013
CIP-EIE: Bando 2013	<u>CIP - EIE</u>	30/04/2013 08/05/2013 28/11/2013
CIP - ITC PSP: bando 2013	CIP - ITC PSP: Sostegno alla politica in materia di TIC	14/05/2013
Gioventù: Bando 2013 per l` "Azione 3.2 - Cooperazione con Paesi diversi dai Paesi limitrofi all`UE"	GIOVENTÙ IN AZIONE	14/05/2013
<u>Invito specifico - Carta Erasmus per l`istruzione superiore 2014-2020</u>	ERASMUS PER TUTTI (2014-2020)	15/05/2013
Torneo dell'innovazione sociale - II edizione		15/05/2013
ICI - Cooperazione in materia di istruzione superiore e formazione con Australia, Giappone, Nuova Zelanda e Corea: Bando 2012	ICI - Cooperazione con Paesi industrializzati	15/05/2013
Iniziative di informazione e formazione a favore delle organizzazioni dei lavoratori - Bando 2013		23/05/2013
Safer Internet – Bando 2013	Safer Internet (2009-2013)	23/05/2013
Gare d`appalto nel settore della sanità	Salute 2008-2013	24/05/2013 31/05/2013 07/06/2013
Med Culture: sostenere la cultura come vettore di democratizzazione e sviluppo nella regione del Mediterraneo meridionale - Gara d'appalto	ENPI 2007-2013	27/05/2013

Hercule II - Bando 2013 Formazione	HERCULE II - Tutela interessi finanziari UE	29/05/2013
PMI e standardizzazione - sovvenzione di funzionamento per un Accordo Quadro di Partenariato		29/05/2013
7° programma quadro di RST - Bandi 2013 programma specifico `Cooperazione` **ultime scadenze**		07/02/2013 28/02/2013 14/03/2013 04/04/2013 29/05/2013
<u>Giustizia penale - Bando 2013 per progetti transnazionali e nazionali</u>	<u>GIUSTIZIA - Giustizia</u> <u>penale</u>	30/05/2013
Europa per i cittadini: bando 2012 per le Azioni "Cittadini attivi per l' Europa", "Società civile attiva in Europa", "Memoria europea attiva"	EUROPA PER I CITTADINI	01/02/2013 01/06/2013 01/09/2013
MEDIA 2007 - Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee (<i>EACEA/33/12</i>)	MEDIA 2007	10/12/2012 03/06/2013
MEDIA 2007 - Sostegno alla promozione e all'accesso al mercato (EACEA/40/12)	MEDIA 2007	14/12/2012 03/06/2013
ACP-UE Energy Facility –Bando 2013		03/06/2013
Gioventù - Candidature permanenti 2013	GIOVENTÙ IN AZIONE	01/02/2013 01/05/2013 03/06/2013 03/09/2013 01/10/2013
Giustizia civile - Bando 2013 per progetti transnazionali	DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA - Giustizia civile	04/06/2013
PROGRESS - Bando ristretto per attività di informazione e comunicazione volte ad eliminare la violenza contro le donne **posticipata la scadenza**	<u>PROGRESS</u>	06/06/2013
MEDIA 2007 - Bando i2i Audiovisual (EACEA/34/12)	MEDIA 2007	07/01/2013 07/06/2013
Media e cultura vettori per lo sviluppo del Paesi del Sud del Mediterraneo ***posticipata la scadenza***	ENPI 2007-2013	10/06/2013
Programma di mobilità accademica INTRA-ACP - Bando 2013		10/06/2013
CIP - Bando 2013 per l'iniziativa SILC I (Sustainable Industry Low Carbon Scheme): misure innovative a breve termine.	CIP - EIP: Innovazione e imprenditorialità	13/06/2013
Bando COST - Promozione di reti scientifiche		29/03/2013 14/06/2013
Promuovere l`eccellenza nei cluster: bando	CIP - EIP: Innovazione e imprenditorialità	18/06/2013

Attività culturali nei territori di West Bank e Striscia di Gaza - Bando 2013		19/06/2013
Promozione del dialogo sociale e delle relazioni industriali - Bando 2013		20/06/2013
"I migranti in Europa": Concorso multimediale europeo per studenti delle scuole d'arte e di comunicazione		21/06/2013
MEDIA 2007 - Sostegno al video on demand e alla distribuzione cinematografica digitale (EACEA/09/13)	<u>MEDIA 2007</u>	24/06/2013
LIFE + Bando 2013	<u>LIFE +</u>	25/06/2013
Azione 4.5 Gioventù: attività d`informazione per i giovani e le organizzazioni giovanili - Bando 2013	GIOVENTÙ IN AZIONE	27/06/2013
Candidature per esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura		30/06/2013
Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei — Sistema di sostegno «selettivo» 2013 (EACEA/21/12)	MEDIA 2007	30/11/2012 04/04/2013 01/07/2013
Elenco di esperti incaricati di fornire consulenza a «Fusion for Energy»		03/07/2013
NER 300 - cattura e stoccaggio geologico del CO2 e produzione di energia da fonti rinnovabili: Secondo bando		03/07/2013
Erasmus per giovani imprenditori - Bando 2013 per organizzazioni intermediarie	CIP - EIP: Innovazione e imprenditorialità	09/07/2013
Sostegno alla domanda di innovazioni industriali: bando per lo sviluppo di tabelle di marcia strategiche	CIP - EIP: Innovazione e imprenditorialità	09/07/2013
Azione preparatoria "Partenariato europeo per gli sport" - Bando 2013		19/07/2013
Esperti indipendenti nell`ambito del 7° PQ - Bando per singoli individui		31/07/2013
Esperti indipendenti nell`ambito del 7° PQ - Bando per organizzazioni di ricerca		31/07/2013
7° programma quadro di RST - Borse di studio per ricercatori esperti		14/08/2013
Marco Polo II - Bando 2013	MARCO POLO II (2007- 2013)	23/08/2013
7° programma quadro di RST - Bando FP7-PEOPLE-2013-CIG		07/03/2013 18/09/2013
CIP-PSP: Invito per candidature di esperti	CIP - ITC PSP: Sostegno alla politica in materia di TIC	30/09/2013

Candidature per esperti indipendenti per il programma Safer Internet (2009-2013)	Safer Internet (2009-2013)	30/09/2013
7° programma quadro di RST - Bando 2013 Sovvenzioni CER per Prove di Concetto		24/04/2013 03/10/2013
7° programma quadro di RST - Bandi 2013 programmi specifici `Idee`, `Persone`, `Capacità` **ultime scadenze**		28/02/2013 15/10/2013

Fonti dei bandi riportati nella presente rubrica - Siti web:

- http://www.europafacile.net/
- http://first.aster.it/
- http://www.europanelmondo.ilsole24ore.com
- http://www.fasi.biz/
- http://www.eurokomonline.eu/

Per informazioni, contattare:

Info Help Desk Italia-Europa

Azienda Speciale S.I.D.I. EUROSPORTELLO

Camera di Commercio di Ravenna Enterprise Europe Network-SIMPLER C

Enterprise Europe Network-SIMPLER Consortium Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna - Italy Tel. +39 0544 481440 - Fax +39 0544 218731

e-mail: ihd@ra.camcom.it

http://www.ra.camcom.it/eurosportello



FONDI E AGEVOLAZIONI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Terremoto. Opportunità di formazione e lavoro per persone e imprese dei territori colpiti.

Scadenza: 12 giugno 2013

Fonte:

Sito web: ER - Imprese

http://imprese.regione.emilia-romagna.it/

Un **nuovo bando** per progettare opportunità per le persone, per le imprese e le comunità dell'Emilia colpite dal terremoto. Una misura per la **formazione** e il **lavoro** messa in campo dalla Giunta Regionale per anticipare gli interventi che si realizzeranno nei 54 Comuni del cratere grazie ai **40 milioni e 714 mila euro** del contributo di solidarietà costituito dalle **Regioni italiane** attraverso la riprogrammazione dei propri Programmi Operativi del **Fondo Sociale Europeo**.

Le azioni individuate dalla Regione sono state presentate in conferenza stampa a Bologna. Le opportunità del bando sono state presentate in due incontri, a Mirandola il 12 febbraio e a Cento il 15 febbraio.

Gli obiettivi delle **azioni indicate dalla Regione** sono la formazione per la qualificazione e l'inserimento lavorativo dei giovani, le esperienze di mobilità transnazionale, il sostegno alla nuova occupazione, l'accompagnamento delle imprese nella ripresa produttiva, l'innalzamento delle competenze dei distretti e dei comparti produttivi, il potenziamento delle politiche del lavoro.

La **prima** azione individua come strumenti i corsi di formazione per lavoratori e imprenditori, per supportare le imprese con sede nei comuni colpiti dal sisma nei processi di riorganizzazione, riposizionamento e ripresa produttiva che prevedano la realizzazione di piani formativi aziendali, interaziendali o settoriali.

La **seconda** riguarda in particolare la formazione degli imprenditori, ma in integrazione alle attività formative già finanziate dai fondi interprofessionali su avvisi specifici e mirati alle aree colpite dal sisma, con l'obiettivo di favorire nelle imprese, e soprattutto in quelle piccole, la crescita complessiva e coerente delle competenze tecnico professionali.

L'azione **tre** ha l'obiettivo di sostenere l'inserimento lavorativo di persone non occupate o in mobilità, sempre residenti o domiciliate nei comuni danneggiati, riducendo attraverso le attività formative il divario tra le competenze richieste dalle imprese e le competenze possedute dalle persone.

L'azione **quattro** prevede la possibilità di candidare progetti per supportare l'innovazione nei territori colpiti dal sisma. Si va dai corsi di formazione post diploma o post laurea, integrati da attività di orientamento, per adeguare le risorse umane alla domanda di alte competenze tecniche e tecnologiche delle imprese, ad attività che affrontino il problema dell'abbandono scolastico, ad altre che amplino le opportunità e le esperienze di studio, formazione e lavoro all'estero per i giovani e gli adulti, in coerenza a quanto previsto dai programmi comunitari.

Possono presentare progetti le imprese per la formazione dei propri dipendenti e gli enti di formazione accreditati. In relazione alle diverse azioni previste i progetti dovranno essere sostenuti da piani territoriali di intervento e realizzati con il concorso delle imprese, delle scuole e delle università.

Le proposte dovranno essere presentate per via telematica **entro il 12 giugno 2013** e saranno valutate e approvate entro 15 gg. dalla presentazione.



FONDI E AGEVOLAZIONI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Incubatore INNOVAMI Seconda scadenza bando 2013



Scadenza: 28 giugno 2013

Fonte:

Aster

http://first.aster.it/_aster_/viewNews?ID=28764

L'obiettivo che ha spinto l'Associazione senza scopo di lucro Innovami a lanciare l'**incubatore** è quella di favorire il rinnovamento del tessuto imprenditoriale locale attraverso l'incubazione di imprese o progetti di impresa innovativi.

L'incubatore fornisce per un periodo medio di due anni spazi condivisi a basso costo, servizi tecnici (banda larga), gestionali, di tutoraggio e di mentoring per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale.

Possono partecipare ai bandi:

- Progetti di impresa ad alto contenuto tecnologico e/o di conoscenza promossi da laureandi e/o neolaureati; personale docente e non docente delle Università e degli enti di ricerca (i.e. promotori di spin-off accademici); giovani tecnici di azienda (i.e. promotori di spin-out aziendali); qualsiasi persona occupata o non occupata senza limiti di età.
- Imprese innovative già costituite che abbiano nel loro statuto lo sviluppo tecnologico o conoscitivo e per le quali l'ingresso nell'incubatore risulti essenziale nell'ottenere un salto di qualità economico, organizzativo, produttivo.

Sarà data priorità ai progetti/imprese riguardanti:

- le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), l'Energia, l'Ambiente e i servizi collegati
- l'outsourcing di attività di ricerca industriale e di trasferimento tecnologico da Università e da Imprese
- i servizi di consulenza e progettazione avanzati su tematiche di ricerca applicata di interesse del territorio

Le imprese o i progetti di impresa selezionati avranno accesso agli spazi e ai servizi messi a disposizione dell'incubatore a condizioni agevolate aderendo all'Associazione Innovami in qualità si socio di merito.

La scadenza successiva per la presentazione di candidature è già fissata al 31 ottobre 2013.

Documenti: http://www.innovami.it/it/p/regolamento-per-l-accesso-diretto-all-incubatore/



FONDI E AGEVOLAZIONI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Emilia-Romagna: invito a presentare manifestazioni di interesse per progetti d'impresa nei paesi Bricst e Next 11

Scadenza: 15 ottobre 2013

Fonte:

Regione Emilia Romagna www.regione.emilia-romagna.it

E' stato approvato l'invito a manifestare interesse alla presentazione di progetti di promozione dell'internazionalizzazione delle imprese dell'Emilia-Romagna, nonchè la modulistica utile per la presentazione - Delibera di Giunta regionale n. 271 del 18/03/2013, pubblicata sul Burer n. 78 del 28 marzo 2013.

La manifestazione d'interesse, in applicazione del programma **Bricst plus 2013-2015**, vuole raccogliere proposte di progetti per la promozione del sistema produttivo regionale rivolti ai paesi "Bricst" (come Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica, Turchia) ed ai "Next 11" (come Messico, Perù, Corea del Sud, Thailandia, Bangladesh e Nigeria), senza dimenticare i mercati più tradizionali per i settori tipici del Made in Italy. I progetti selezionati saranno cofinanziati dalla regione fino a un 50% delle spese ammissibili e a un massimo di 150 mila euro.

Le proposte di progetto possono essere presentate dal momento di pubblicazione sul BURER e verranno valutate "a sportello" entro 60 giorni dalla ricezione. La **scadenza** per presentare la domanda è alle **ore 16.00** del **15 ottobre 2013.**

La scadenza del procedimento è fissata al 30 novembre 2013.

Possono presentare una proposta progettuale i seguenti soggetti:

- Associazioni imprenditoriali;
- Camere di Commercio italiane o estere;
- Università:
- Centri di ricerca della rete ad alta tecnologia dell'Emilia-Romagna;
- Enti locali dell'Emilia-Romagna.

Per informazioni:

Responsabile del procedimento

Dott. Gian Luca Baldoni, P.O. Programma promozionale, del Servizio Sprint-ER

Tel. 051.527.6420-051.527.6317

e-mail: gbaldoni@regione.emilia-romagna.it

2013-2015

Documenti - Invito a manifestareespressioni di interesse: http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/internazionalizzazione/progetti-promozione-bricst-plus-2013-2015/presentazione-progetto/invito/at_download/file



ALTRI FINANZIAMENTI

Novità

Esaurimento delle risorse finanziarie destinate ad incentivi previsti dal Decreto Legislativo 185/2000

Avviso

Fonte: Invitalia

Sito web: http://www.invitalia.it

Per esaurimento delle risorse finanziarie relative agli incentivi previsti dal Decreto Legislativo 185/2000 (Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 24.04.2013), **dal 26 aprile 2013** non è possibile presentare nuove domande di ammissione alle agevolazioni **per l' Autoimprenditorialità e l'Autoimpiego**.

Sostegno alla creazione di nuova imprenditoria per il trasferimento d'azienda

Fonte: Italia Lavoro

Sito web: http://www.italialavoro.it/wps/portal/impresacontinua

Italia Lavoro con il Programma AMVA si pone l'obiettivo di facilitare il ricambio generazionale nelle imprese agevolando la creazione di nuova imprenditoria per il trasferimento d'azienda. La finalità espressa di questa terza linea del Programma AMVA è quella di favorire l'accesso dei giovani ai mestieri tradizionali, promuovendo il tramandarsi della tradizione italiana e al contempo la creazione di nuove imprese attraverso il trasferimento d'azienda da imprenditori con età superiore ai 55 anni a giovani imprenditori di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti.

Diverse sono le attività interessate e indicate nell'avviso pubblico: dall'agricoltura alla lavorazione dei prodotti alimentari, dalla ristorazione al catering, dalla lavorazione di pietre e metalli alla gioielleria, dai prodotti del legno alla lavorazione della carta, dall'industria tessile alla confezione, fino a mestieri che sempre più rischiano l'estinzione come la legatoria, il restauro artistico, la costruzione degli strumenti musicali.

La domanda di contributo potrà essere presentata solo a subentro o rilevamento intervenuto e conseguentemente la relativa istanza potrà essere proposta unicamente dall'azienda risultante dal subentro o rilevamento effettuato.

Tipologia di contributi

- 5 mila euro per trasferimenti di azienda compresi tra 10 mila e 29999,99 euro;
- 10 mila euro per trasferimenti di azienda pari o superiori a 30 mila euro.

Requisiti dei subentranti

- età compresa tra 18 e 35 anni non compiuti;
- che non siano titolari di imprese individuali né soci al di sopra del 25% di società in attività.

Requisiti dei cedenti

Micro e piccole imprese:

- sede legale e operativa in Italia;
- attività riferita ai codici ATECO pubblicati nell'avviso;
- ditte individuali, società in nome collettivo o in accomandita semplice;
- esistenti da almeno 10 anni.

il cui titolare o socio:

- abbia un'età superiore ai 55 anni;
- sia da almeno 5 anni nella compagine societaria.

Termini e modalità della domanda di partecipazione

La domanda di contributo può essere presentata unicamente attraverso il sistema informativo http://impresacontinua.italialavoro.it. La domanda può essere presentata dalle ore 10:00 del 20/02/2013 e non oltre il **31/12/2013**, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

7

ALTRI FINANZIAMENTI

Contributi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

Sito web: http://www.bec.mise.gov.it/site/bec/home.html

La Legge Sviluppo (n. 134/2012) prevede una misura per promuovere la mobilità sostenibile anche mediante contributi statali per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive (BEC).

Le agevolazioni per l'acquisto di veicoli sono operative nel triennio 2013-2015, con uno stanziamento globale di 120 milioni di euro.

NB: le immatricolazioni saranno possibili a partire dal 14 marzo. Dal 20 febbraio, i rivenditori che intendono avvalersi degli incentivi possono registrarsi nell'apposita sezione dell'area ad essi dedicata.

I contributi puntano a favorire l'acquisto di veicoli ad alimentazioni alternative (elettrici, ibridi, a metano, a biometano, a GPL, a biocombustibili, a idrogeno) con emissioni di anidride carbonica (CO2), allo scarico, non superiori a 120 g/km.

In questo modo è incentivata la diffusione di veicoli a basse emissioni sia di sostanze "climalteranti", come la CO2, sia di altre sostanze inquinanti, soprattutto nel contesto urbano, come il particolato e gli ossidi di azoto e zolfo.

Dato il carattere sperimentale della misura, non vengono privilegiate particolari tecnologie, ma si rimanda ai limiti oggettivi di emissione, nel rispetto delle ultime raccomandazioni sulla "neutralità tecnologica" espresse dalla Commissione Europea (CARS 21) e dall'Ocse.

La misura, in considerazione delle sue finalità ambientali, è dedicata principalmente a veicoli utilizzati per attività d'impresa (taxi, noleggio, flotte aziendali, etc.), che hanno percorrenze maggiori rispetto ai veicoli ad uso proprio. Le risorse destinate a questi ultimi sono finalizzate esclusivamente a sperimentare la diffusione di tipologie di veicoli particolarmente ecologici e meno diffusi.

Con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento urbano, sono ammesse agli incentivi diverse categorie di veicoli:

- automobili
- veicoli commerciali leggeri,
- ciclomotori e motocicli a due e tre ruote,
- quadricicli.

Gli incentivi sono rivolti prevalentemente ai veicoli aziendali e a quelli ad uso pubblico (taxi, car-sharing, noleggio, servizi di linea ecc.) per supportare lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso la diffusione di flotte pubbliche e private, in virtù:

- delle alte percorrenze medie chilometriche di queste tipologie di veicoli
- della maggiore programmabilità delle percorrenze
- dell'effetto promozionale dei veicoli pubblici sull'utenza privata, che manifesta ancora alcune diffidenze sui veicoli a basse emissioni rispetto a costi di acquisto, prestazioni e facilità di rifornimento/ricarica.

Per massimizzare l'efficienza della misura dal punto di vista ambientale, la maggior parte delle risorse disponibili è subordinata alla rottamazione di un veicolo più vecchio di dieci anni. Fanno eccezione solo i fondi destinati ai veicoli con emissioni non superiori a 95 g/km (essenzialmente elettrici e ibridi) che sono aperti a tutte le categorie di acquirenti, inclusi i privati cittadini, vista la minore diffusione di questi veicoli.

Gli incentivi all'acquisto di veicoli rientrano in un più ampio programma nazionale a sostegno della mobilità sostenibile che prevede, tra l'altro, un Piano per potenziare le reti di ricarica per i veicoli elettrici.

Per il 2013 in particolare i fondi sono ripartiti come segue:

- 4,5 milioni di euro per l'acquisto, da parte di tutte le categorie di acquirenti (e senza necessità di rottamazione), di veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 95 g/km, con una quota pari a 1,5 milioni di euro riservata all'acquisto di veicoli con emissioni non superiori a 50 g/km;
- 35,5 milioni di euro per l'acquisto di veicoli destinati all'uso di terzi o utilizzati nell'esercizio di imprese, arti e professioni, e destinati ad essere utilizzati esclusivamente come beni strumentali nell'attività propria dell'impresa, (dietro obbligatoria rottamazione di un corrispondente veicolo obsoleto), con le seguenti riserve:
 - 7 milioni di euro per veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 95 g/km
 - 3,5 milioni di euro per veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 50 g/km.

7

ALTRI FINANZIAMENTI

La ripartizione delle risorse per il 2014 e il 2015 viene di volta in volta rideterminata in base all'andamento registrato nell'anno precedente, attraverso un decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato entro il 15 gennaio di ciascun anno.

Per i veicoli acquistati nel 2013 e nel 2014

il contributo è pari, per tutti i veicoli ammissibili, al 20% del costo (prima delle imposte), risultante dal contratto di acquisto, con un tetto massimo di:

- 5.000€ per i veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 50 g/km,
- 4.000€ per i veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 95 g/km,
- 2.000€ per i veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 120 g/km.

Per i veicoli acquistati nel 2015

il contributo è pari, per tutti i veicoli ammissibili, al 15% del costo (prima delle imposte), risultante dal contratto di acquisto, con un tetto massimo di:

- 3.500€ per i veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 50 g/km,
- 3.000€ per i veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 95 g/km,
- 1.800€ per i veicoli con emissioni di CO2 non superiori a 120 g/km.



Contributi per le aggregazioni di imprese nel settore del turismo



Fonte: Mercatiaconfronto

Sito web: http://www.mercatiaconfronto.it/index.php?option=com_merlino&task=articolo&id_articolo=19208&tmpl=component&lang=it

Nella GURI n. 92 del 19 aprile 2013 è pubblicato il decreto 8 gennaio 2013 del Dipartimento degli affari regionali, turismo e sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che prevede l'istituzione di un regime di aiuti per la costituzione di aggregazioni di imprese nel settore del turismo.

Le modalità di presentazione delle domande saranno definite da apposito bando.

Il decreto dà attuazione all'art. 66 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che, al fine di favorire la creazione di reti di impresa e di filiera nel settore turistico, prevede l'adozione di uno o più decreti del Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, per la definizione dei criteri e delle modalità per la realizzazione di progetti pilota. Si intende promuovere e sostenere i processi di integrazione tra le imprese turistiche, con l'obiettivo di supportare i processi di riorganizzazione della filiera turistica, migliorare la specializzazione e la qualificazione del comparto e incoraggiare gli investimenti per accrescere la capacità competitività e innovativa dell'imprenditorialità turistica nazionale, in particolare sui mercati esteri.

Possono essere ammessi a presentare domanda di contributo:

- le reti tra micro e piccole imprese (MPI) nella forma del "contratto di rete",
- ulteriori raggruppamenti di imprese che potranno assumere le seguenti forme giuridiche:
 - o A.T.I Associazioni temporanee di imprese costituite, o ancora da costituire;
 - o Consorzi e le società consortili costituiti anche in forma cooperativa.

L'aggregazione deve prevedere la partecipazione di un numero minimo di 10 MPI. Almeno l'80 % delle imprese partecipanti alla rete devono essere imprese turistiche ovvero imprese con codice primario ATECO 2007 compreso tra quelli dettagliati nell'allegato del provvedimento (gruppo lettera I, nonché agenzie di viaggio e società trasporto persone).

La rete esistente o le imprese che intendono aggregarsi dovranno presentare un progetto che preveda una o più delle sequenti attività:

- iniziative volte alla riduzione dei costi delle imprese facenti parte della rete attraverso: la messa a sistema degli strumenti informativi di amministrazione, di gestione e di prenotazione dei servizi turistici, la creazione di piattaforme per acquisti collettivi di beni e/o servizi;
- iniziative che migliorino la conoscenza del territorio a fini turistici con particolare riferimento a sistemi di promocommercializzazione on line;
- implementazione di iniziative di promo-commercializzazione che utilizzino le nuove tecnologie e, in particolare, i nuovi strumenti di social marketing;
- sviluppo di iniziative e strumenti di promo-commercializzazione condivise fra le aziende della rete ed alla creazione di pacchetti turistici innovativi;
- promo-commercializzazione delle imprese sui mercati esteri attraverso la partecipazione a fiere e la creazione di materiali promozionali comuni.

Saranno ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- i costi funzionali alla costituzione della rete di imprese, quali quelli riferiti alla presentazione di fidejussioni, spese notarili e di registrazione (nella misura massima del 5% del contributo richiesto);
- costi per tecnologie e strumentazioni hardware e software funzionali al progetto di aggregazione;
- costi di consulenza e assistenza tecnico-specialistica prestate da soggetti esterni alla aggregazione per la redazione del programma di rete e sviluppo del progetto (nella misura massima del 10% del contributo richiesto);
- costi per la promozione integrata sul territorio nazionale e per la promozione unitaria sui mercati internazionali, in particolare attraverso le attività di promozione dell'ENIT Agenzia nazionale del turismo;
- costi per la comunicazione e la pubblicità riferiti alle attività di progetto;
- costi per la formazione dei titolari d'azienda e del personale dipendente impiegato nelle attività di progetto (nella misura massima del 15% del contributo richiesto).

La spesa minima ammissibile è pari a 400.000 euro.

Il contributo è concesso in de minimis nella misura massima di 200.000 per progetto di rete.



ALTRI FINANZIAMENTI

Incentivi per la brevettazione e la valorizzazione economica dei brevetti

Fonte: Invitalia

Sito web: http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti.html

II Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione, Ufficio Italiano Brevetti e Marchi - ha promosso un articolato programma di azioni e strumenti a supporto dello sviluppo e della competitività del sistema imprenditoriale – PACCHETTO INNOVAZIONE - in linea con le traiettorie di sviluppo tracciate dall'Unione Europea, indicate nella Comunicazione Europa 2020 "Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".

Invitalia, per conto del MISE, sostiene lo sviluppo della strategia nazionale in tema di proprietà industriale e brevettuale, attraverso agevolazioni finanziarie per incrementare il numero delle domande di brevetto, tutelare la proprietà industriale, favorire la valorizzazione economica dei brevetti delle micro, piccole e medie imprese (PMI), favorendo lo sviluppo di una strategia della loro capacità competitiva.

Il Programma "Brevetti+" si articola in due linee di intervento:

- **Premi per la brevettazione** Per incrementare il numero di domande di brevetto nazionale e l'estensione di brevetti nazionali all'estero: http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti/premi-per-la-brevettazione.html;
- **Incentivi per la valorizzazione economica dei brevetti** Per potenziare la capacità competitiva delle imprese attraverso la valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato: http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti/incentivi-per-la-valorizzazione-economica-dei-brevetti.html.

SITI INTERNET

www.ra.camcom.it/eurosportello

Sito Azienda Speciale SIDI Eurosportello

europa.eu/index_it.htm

Sito ufficiale dell'Unione Europea.

ec.europa.eu/italia/index_it.htm

Sito della rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

www.eurodesk.it

Opportunità offerte dall'Unione Europea ai giovani ed agli studenti.

cordis.europa.eu/home it.html

Sito dedicato alle attività europee di ricerca e sviluppo (R&S) e d'innovazione ed ai relativi finanziamenti.

www.lavoro.gov.it/Lavoro/Europalavoro

Sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo in Italia. Utile per cercare informazioni e consigli utili per entrare nel mondo del lavoro e per trovare le informazioni necessarie per partecipare ai corsi cofinanziati dal FSE.

www.fondieuropei2007-2013.it

Sito della Regione Emilia-Romagna che contiene informazioni sui fondi europei in particolare sui fondi strutturali che interesseranno la regione nel periodo di programmazione 2007-2013.

www.europafacile.net

Sito sulle politiche e sui programmi dell'Unione Europea realizzato da Ervet Spa per conto della Regione Emilia-Romagna.

www.regione.emilia-romagna.it

Sito della Regione Emilia Romagna.

www.invitalia.it

Sito dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

first.aster.it

F1RST - Finanziamenti per l'Innovazione, la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico - è un servizio ideato da ASTER nel 1999 il cui obiettivo è fornire informazione, approfondimenti ed orientamento relativamente alle opportunità e agli strumenti di incentivazione offerti dalla finanza agevolata.